



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Città Metropolitana di Messina**

Registro

N. 175

Prot. Gen.le N 11923

del 11.10.2017

11.10.2017

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Determinazione modalità ed applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie art.31, comma 4 bis, del D.P.R. n. 380/2001 e s. m. per inottemperanza all'ordine di demolizione.

**COPIA**

L'anno duemiladiciasette il giorno undici del mese di Ottobre  
Con inizio alle ore 14.00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. FIORE Salvatore Vittorio  
Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti  
Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>FIORE Salvatore Vittorio</b>	Sindaco	X	
<b>INTERDONATO Armando</b>	Vice-Sindaco	X	
<b>PETTINATO Rosa Sandra</b>	Assessore	X	
<b>LAMANCUSA Marco</b>	Assessore		X

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg: **Marco Lamancusa**

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor. Dott.ssa Provvidenza Limina  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione  
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

**OGGETTO:** Determinazione modalità ed applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie art. 31, comma 4 bis, del D.P.R. n. 380/2001 e s. m. per inottemperanza all'ordine di demolizione.

### RELAZIONE

**Premesso:**

**Che** il D.L. 12/11/2014 n. 133 c.d. "sblocca Italia" è stato convertito con modifiche dalla Legge 11/11/2014 n. 164, la quale all'art. 17, comma 1, lett. q-bis, ha introdotto sanzioni per gli abusi edilizi in caso di mancata ottemperanza all'ordine di demolizione, modificando l'art. 31 rubricato *"Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali"* del D.P.R. n. 380/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Che** la modifica consiste nell'aggiunta al summenzionato art. 31, di tre commi: 4 bis, 4 ter, 4 quater, dal seguente contenuto:

*"4-bis. L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.*

*4-ter. I proventi delle sanzioni di cui al comma 4-bis spettano al comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico.*

*4-quater. Ferme restando le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le regioni a statuto ordinario possono aumentare l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 4-bis e stabilire che siano periodicamente reiterabili qualora permanga l'inottemperanza all'ordine di demolizione."*

**Che** l'innovazione ha carattere dissuasivo nei confronti dei responsabili di abusi edilizi, in quanto non alternativa alla demolizione bensì complementare, per cui oltre alla prevista demolizione deve aggiungersi anche la sanzione amministrativa pecuniaria, quest'ultima prevista dal comma 4 bis sopracitato;

**Che** la circolare A.R.T.A. n. 3/2015 della Regione Siciliana, avente ad oggetto: *"Applicazione art. 31, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), come integrato dall'art. 17, lettera q-bis del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Sanzioni conseguenti alla inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite"*, chiarisce l'applicabilità in Sicilia dei commi 4-bis, 4-ter e 4-quater dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, per effetto del sistema del rinvio dinamico;

**Che** con legge regionale n.16 del 10/08/2016, è stato recepito nella Regione Siciliana il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del presidente della repubblica 06 giugno 2001, n.380" con tutte le modifiche e le integrazioni.

**Che** per le ordinanze di demolizione emesse ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod. il Comune, qualora alla scadenza del termine fissato per l'esecuzione ne accerti l'inottemperanza, deve applicare tempestivamente la sanzione pecuniaria di importo da euro 2.000 euro a euro 20.000, con applicazione nella misura massima di euro 20.000 qualora l'ordinanza non eseguita riguardi abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato;

**Che** la sanzione pecuniaria si aggiunge alla sanzione dell'acquisizione al patrimonio comunale del bene e dell'area di sedime, prevista al comma 3 del medesimo art. 31 del TUE;

**Che** il Comune deve graduare l'applicazione della sanzione di cui al comma 4-bis dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod., dal minimo di €. 2.000 al massimo di €. 20.000, ferma restando l'applicazione nella misura massima nel caso di interventi realizzati in zone o su edifici di cui all'art. 27 comma 2 del DPR 380/2001;

**Che** a tal fine si ritiene di dover fissare i parametri sulla base di quali saranno graduate le sanzioni, in modo da assicurare uniformità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché proporzionalità e ragionevolezza di applicazione;

**Che** i proventi delle sanzioni saranno incamerati dal Comune e destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico;

**Tutto ciò premesso,**

**Ritenuto** che la somma da applicare più congrua sia pari a 250,00 €/mq, per gli interventi quantificabili in termini di superficie e, in 100,00 €/mc per quelli quantificabili in termini di volume;

**Visto:**

- l'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la circolare ARTA n. 3/2015 della Regione Siciliana;
- la L.R. n. 16/2016;
- il D.Lgs n. 267/2000;
- l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia;

### **PROPONE**

1) Le sanzioni amministrative pecuniarie da €. 2.000 a €. 20.000 previste dall'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. 380/2001 e succ. mod., per l'inottemperanza all'ordinanza di demolizione emessa ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 saranno determinate con i seguenti parametri:

- a) Interventi che non hanno generato aumento di superficie o volume lordo: **2.000 euro**;
- b) Interventi che hanno comportato aumento di superficie: **250,00 euro/mq** (si applica la sanzione minima di euro 2.000 e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).
- c) Interventi che hanno comportato aumento di volume lordo: **100,00 euro/mc** (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).
- d) Interventi che hanno comportato sia aumento di volume che di superficie: *il valore maggiore risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai precedenti punti b e c* (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

e) Interventi realizzati in zone o su edifici di cui all'art. 27 comma 2 DPR 380/2001 ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato: *si applica la sanzione di euro 20.000.*

2. Di Dare atto che le sanzioni di cui sopra saranno applicate in caso di inottemperanza alle ordinanze di demolizione emesse dal 19/06/2015 (quale data di pubblicazione della Circolare n. 3/2015 nella G.U.R.S.).

3. Di Dare atto, altresì, che, " i proventi delle sanzioni di cui al comma 4-bis spettano al comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico", come specificato dal comma 4-ter dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001.

4. Le sanzioni pecuniarie di cui ai precedenti articoli verranno determinate e applicate con provvedimento emesso dal Responsabile dell'Area di cui fa parte il Servizio antiabusivismo, su proposta dello stesso Servizio, e che le stesse a notifica avvenuta, in caso di inottemperanza accertata dal medesimo ufficio, verranno trasmesse all'Ufficio Legale Municipale per l'avvio delle procedure finalizzate al recupero delle somme dovute.

5. Di dichiarare immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta, ricorrendone i presupposti di legge.

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
*Arch. Giacomo Furnari*

**Il Proponente**  
*Salvatore Vittorio Fiore*

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data.....  
06 OTT. 2017

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di €. è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Dat.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....  
06-10-2017

Il Responsabile

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

#### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ....., trova copertura finanziaria MISSIONE.....  
PROGRAMMA..... TITOLO..... INTERVENTO.....  
CAPITOLO .....del bilancio 2017

Data.....

Il Ragioniere

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;  
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

#### DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

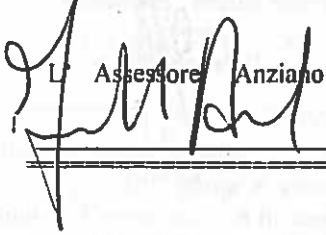
#### LA GIUNTA MUNICIPALE

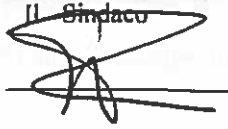
Con separata votazione e con voti unanimi

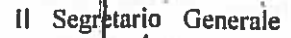
#### DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L'Assessore Anziano  


Il Sindaco  


Il Segretario Generale  


all'Albo

Il presente atto è stato pubblicato

Pretorio on -line  
il 12.10.2017

E fino al 27.10.2017

L'Addetto  
Di Dio Giovanni

### CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line 12.10.2017

Ed ivi è rimasta per 15 gg. consecutivi

Dal 12.10.2017 al 27.10.2017

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il 12.10.2017

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 11.10.2017

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91
- Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale , Li 11.10.2017

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza LIMINA